

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## COMUNE DI FRASSINORO

PROVINCIA DI MODENA

\*\*\* COPIA \*\*\*



DISPOSIZIONI DUPLICATE NELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG: ESPUNTE IN ADEMPIMENTO ALL'ART. 18BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E SS. MM. II.

NR. Progr. 49

Data 27/12/2017

Seduta NR. 8

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/12/2017 alle ore 20:30

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la Biblioteca Comunale, oggi 27/12/2017 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PIERAZZI ELIO	S	BONDAVALLI CINZIA	S	BECHELLI PATRIZIO	N
TAZZIOLI ENZO	S	ARAVECCHIA MANUEL	S		
STEFANI GIANCARLO	S	ZANNI LUCA	S		
CAPITANI MAURO	S	SILVESTRI GUSTAVO	N		
MARCOLINI RICCARDO	S	MUCCI FABIO	N		
Totale Presenti 8			Totali Assenti 3		

Assenti Giustificati i signori:

*SILVESTRI GUSTAVO; MUCCI FABIO; BECHELLI PATRIZIO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO del Comune, MORGANTI GIANFRANCO.

In qualità di SINDACO, il PIERAZZI ELIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, ,

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'Art. 8, co. 4 e 8, dello Statuto Comunale, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:**

**DISPOSIZIONI DUPLICATE NELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG: ESPUNTE IN ADEMPIMENTO ALL'ART. 18BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E SS. MM. II.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 7 del 15 gennaio 2013 fu adottata una variante al piano regolatore che in particolare recepiva la disciplina territoriale introdotta dal Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Modena, sostituendola sia nella cartografia che nelle norme di attuazione alle tutele originariamente disposte in osservanza dell'articolo 33 della legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47;
- successivamente la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 introdusse nella legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 l'articolo 18-bis (*Semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*) affermando un principio di non duplicazione delle disposizioni sovraordinate, secondo il quale *Al fine di ridurre la complessità degli apparati normativi dei piani e l'eccessiva diversificazione delle disposizioni operanti in campo urbanistico ed edilizio, le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica... attengono unicamente alle funzioni di governo del territorio attribuite al loro livello di pianificazione e non contengono la riproduzione, totale o parziale, delle normative vigenti, nazionali, regionali o provinciali;*
- il medesimo provvedimento integrò inoltre l'articolo 19 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (*Carta unica del territorio e Tavola dei vincoli*), prescrivendo ai comuni di dotarsi di un apposito strumento conoscitivo, denominato "Tavola dei vincoli", nel quale sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un apposito elaborato, denominato "Scheda dei vincoli", che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva; e precisando che *Nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente. Tali deliberazioni accertano altresì quali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e atti attuativi delle stesse hanno cessato di avere efficacia, in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovraordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale;*
- con deliberazione n. 994 del 7 luglio 2014 la giunta regionale approvò infine un *Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'articolo 18-bis della legge regionale 20/2000* che, specificando e dettagliando quanto prescritto dai suddetti articoli 18-bis e 19,

Considerato che

- la variante al piano regolatore adottata nel gennaio 2013, molti mesi prima dell'approvazione della legge regionale 30 luglio 2013, n. 15, fu obbligata a mantenere nelle norme di attuazione le disposizioni relative alle tutele prescritte dall'articolo 33 della legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47, in osservanza del combinato disposto dell'articolo 41 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, che ammetteva varianti ai piani regolatori vigenti esclusivamente se comprese nei limiti dell'articolo 15, comma 4 della legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47, e il divieto posto da tale articolo 15 a modificazioni che riguardassero le tutele prescritte dall'articolo 33 sopra citato;
- il paragrafo 1.3, lett. c) dell'Atto di coordinamento tecnico approvato con la sopra citata deliberazione della giunta regionale 994/2014 dispone che *l'obbligo di adeguamento e l'eventuale effetto di automatica sostituzione operano non soltanto nel caso in cui i piani contengano la riproduzione delle disposizioni sovraordinate vigenti, richiamate nell'atto di coordinamento; ma anche nel caso in cui gli stessi presentino ancora la disciplina previgente ovvero abbiano introdotto una diversa disciplina;*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 27/12/2017

- l'articolo 19, comma 3-ter della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e la lett. b) del medesimo paragrafo 1.3 assegnano al consiglio comunale la competenza di espungere dagli strumenti urbanistici le disposizioni che riproducono norme sovraordinate o vi si sovrappongono;

Ritenuto che:

- la sopravvivenza nelle norme di attuazione del piano regolatore delle prescrizioni relative alle tutele di cui all'articolo 33 della legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47 comporti difficoltà interpretative e applicative, oltre a contrastare con le direttive regionali, e che pertanto sia necessario espungerle da tali norme, e raccoglierle propriamente nella *Scheda dei vincoli* di cui all'articolo 19, comma 3-bis della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20;
- la cartografia del piano regolatore prodotta dalla variante del 2013 risponda ai requisiti della *Carta unica del territorio*, e della *Tavola dei vincoli* prescritte dal medesimo comma 3-bis;
- la formazione, la validazione e il permanente aggiornamento della *Tavola dei vincoli* e della *Scheda dei vincoli*, nonché il loro coordinamento con gli elementi costitutivi del piano regolatore debbano essere propriamente demandate a determinazioni dirigenziali, in quanto meramente ricognitive di disposizioni sovraordinate direttamente efficaci;

Visti:

- il testo delle norme di attuazione del piano regolatore espunto dalle disposizioni sovraordinate, che in allegato forma parte integrante della presente deliberazione, redatto in stretta collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale dall'arch. Ezio Righi, appositamente incaricato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Edilizia n. 8 del 12/12/2017;
- gli articoli 18-bis e 19 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20;
- l'Atto di coordinamento tecnico approvato con deliberazione della giunta regionale n. 994 del 7 luglio 2014;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- la nuova legge urbanistica regionale 19 dicembre 2017, n. 76, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2018;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);

Ravvista la propria competenza a deliberare sull'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme richieste dalla Legge:

Consiglieri presenti n. 8, Consiglieri votanti n. 8, Astenuti nessuno

Voti favorevoli n. 8, contrari nessuno

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in parte narrativa che si intendono di seguito riportate, di approvare il testo delle norme di attuazione del piano regolatore, che allegato in atti costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 8, Consiglieri votanti n. 8, Astenuti nessuno

Voti favorevoli n. 8, contrari nessuno

### **DICHIARA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 27/12/2017

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
*F.to Pierazzi Elio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO**  
*F.to MORGANTI GIANFRANCO*

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/01/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 29/01/2018

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Berti Monica*

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il 08/02/2018 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 08/02/2018

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Berti Monica*

---

È copia conforme all'originale.

Lì, 30/01/2018

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*Pierazzi Elio*



# COMUNE DI FRASSINORO

## *PROVINCIA DI MODENA*

### ***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Delibera nr. **49**      Data Delibera **27/12/2017**

#### **OGGETTO**

DISPOSIZIONI DUPLICATE NELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG: ESPUNTE IN ADEMPIMENTO ALL'ART. 18BIS DELLA L.R. N. 20/2000 E SS. MM. II.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED AMBIENTE</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 27/12/2017</p> <p style="text-align: right;"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> <i>F.to Pierazzi Elio</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p> <hr/> <p>Data</p>